



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Class.: 34.43.01/28.78.1/2019

All:

All

Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA - VAS
va@pec.mite.gov.it

SNAM Rete Gas spa
ingcos.cenor@pec.snam.it@pec.snam.it

E.p.c.

Al Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.mite.gov.it

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico

Soprintendenza Archeologia belle
arti e paesaggio dell' Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientale n. B.12 contenuta nel Decreto di Compatibilità ambientale n. 256 del 16/05/2011, relativa al progetto del metanodotto: "Foligno – Sestino" DN 1200 (48") DP 75 bar.

Procedimento: verifica di ottemperanza, ex art. 28, D.Lgs.152/2006. **ID VIP 9776**

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientale n. B.12 contenuta nel Decreto di Compatibilità ambientale n. 256 del 16/05/2011

Considerato che che Snam rete gas spa, con nota prot. n. ENGCOS.CENOR.521.RUB del 07.04.2023, ha inviato al Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica e a questo Ministero, istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. B.12, contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale n. 256 del 16/05/2011, relativo al progetto in oggetto, ai sensi dell' art. 28 del D.Lgs.152/2006.



Considerato che in allegato alla predetta nota la Soc. Anas ha trasmesso:

- Relazione n. 00-LA-E-80001 del 04.04.2023 - Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto di Compatibilità Ambientale prot. DVA_DEC-2011-0000256 del 16/05/2011 e relativi allegati:

- 1) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-21E-81103_r1 – 1° Tronco Foligno-Foligno – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;
- 2) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-51E-81203_r1 – 2° Tronco Foligno-Nocera Umbra – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;
- 3) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-52E-81303_r1 – 3° Tronco Nocera Umbra-Gualdo Tadino – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche
- 4) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-50E-81403_r1 – 4° Gualdo Tadino-Gubbio (Loc. Bottagnone) Tronco – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;
- 5) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-53E-81503_r1 – 5° Tronco Gubbio (Loc. Bottagnone) - Gubbio Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;
- 6) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-43E-81603_r1 - 6° Tronco Gubbio - Pietralunga – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;
- 7) elaborato n. NQ/R22357-10-GB-43E-81703_r1 – 7° Tronco Pietralunga - Città di Castello – Planimetria catastale con ubicazione evidenze archeologiche;

Considerato che questo Ufficio, con nota prot. 16498 del 08.05.2023, ha richiesto, relativamente all'istanza in oggetto, un contributo istruttorio endoprocedimentale alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per l'Umbria, nonché ai Servizi II e III di questa Direzione Generale;

Considerato il contributo istruttori endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP per l'Umbria, trasmesso con nota prot. 11580 del 19.06.2023, che questa Direzione generale ha in gran parte fatto proprio per la redazione del presente parere;

Considerato quanto comunicato dal Serv. II di questa Direzione Generale - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, con nota endoprocedimentale prot. 24357-I del 12.07.2023, il quale ritiene “[...] che la prescrizione di cui al punto B12 sia stata ottemperata esclusivamente per quanto attiene la parte propedeutica alle indagini archeologiche che vanno però effettuate al fine di poter valutare l'impatto delle opere di progetto sul patrimonio archeologico presente nel territorio [...]”;

Considerato il contributo istruttorio endoprocedimentale del Serv. III di questa Direzione Generale - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, trasmesso con nota prot. 24122-P dell' 11.07.2023 nel quale si comunica di non avere nulla da aggiungere rispetto a quanto espresso della Soprintendenza ABAP per l'Umbria, con nota endoprocedimentale prot. 11580 del 19.06.2023;

Considerato che l'intervento in oggetto riveste fondamentale importanza per lo sviluppo della rete di distribuzione del combustibile nell'ambito dell'Italia centrale;

Considerato che il tracciato del metanodotto di progetto, nel tratto umbro, ha inizio nell'ambito della Piana di Colfiorito, percorre la vallata di Annifo ed attraversa successivamente il territorio dei Comuni di Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio e Pietralunga, oltrepassando quindi i confini regionali all'altezza del Comune marchigiano di Apecchio;

Considerato del fatto che tutti i territori suddetti, interessati dal progetto, sono fortemente caratterizzati da importanti evidenze e contesti archeologici che diacronicamente interessano differenti periodi storici dalla preistoria al medioevo;



Considerato che l'istanza di ottemperanza sopra indicata è inerente allo specifico punto B12 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011 che qui di seguito testualmente si riporta:

“Nelle località di seguito elencate, dove, sulla base degli esiti dello studio archeologico a suo tempo effettuato, è certa la presenza di complessi archeologici con possibile presenza di strutture (fossati, mura ecc.), si richiede la trasposizione su una cartografia di scala adeguata delle tracce archeologiche rilevate attraverso l'osservazione dei terreni, con sovrapposti i risultati della fotointerpretazione (aree di dispersione dei frammenti fittili, elementi geomorfologici di possibile natura artificiali quali terrazzamenti, ecc) lungo il tracciato di progetto:

Comune di Foligno:

- Loc. Monte d'Acciano a q 843 e q 811, presenza di siti fortificati (siti 1 e 2 della relazione archeologica);

Comune di Nocera Umbra:

- Loc Schiagni q 630, probabile resto di insediamento verosimilmente pertinente ad una villa rustica di età romana. (sito 3);

Comune di Gualdo Tadino:

- Loc Cà Prierà q 610, probabile sede di un insediamento fortificato (sito 4);

Comune di Gubbio

- Loc. Ponte Assi, fornace per laterizi (sito 9);
- Loc Pontuanchi, insediamento protostorico (sito 10);
- Loc Ponte dei Raggiali, insediamento rustico di età romana (Sito 11);
- Loc Colombaro villa rustica di età romana (sito 12);
- Loc. Olmara di cui sopra insediamenti fortificati (sito 13);
- Loc Serra, insediamento fortificato e villa rustica di età romana (sito 4);
- Loc Monte Spesce insediamento fortificato (sito 15);

Comune di Pietralunga

- Loc. S Benedetto, possibile rocca di età medioevale (sito 16);
- Loc Monte Splendore insediamento fortificato (sito 18);

le risultanze di tali approfondimenti di indagine che permetteranno di valutare l'effettiva interferenza del previsto tracciato con i siti archeologici posizionati e delimitati costituiranno base per programmare mirate indagini di scavo.

Per quanto riguarda gli altri siti identificati sul terreno (nn. 5, 6, 7, 17) essi potranno essere indagati archeologicamente in corso d'opera al momento dell'apertura della pista.”

Considerato che il sopracitato punto B12 riprende il secondo enunciato del paragrafo relativo alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria così come riportato a pagina 21 del parere di cui alla nota del 28 gennaio 2011, prot. DG.PBAAC/SO4/34.19.04/2832, della Direzione Generale BPAAC del Ministero per i beni e le attività culturali;

Verificato che in relazione alla suddetta condizione B.12, dalla documentazione progettuale resa disponibile anche al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/160/14448> risulta che sono state



prodotte apposite cartografie dell'intero tracciato di progetto in scala 1:2.000 su base catastale e ortofotografica con riportate le evidenze archeologiche individuate;

Considerato che gli enunciati finali della stessa prescrizione ambientale B.12 sono da riferirsi a successive fasi progettuali e operative;

Considerato che, come già riportato nella condizione B.12 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011, l'approfondimento cartografico prodotto costituisce "base per programmare mirate indagini di scavo";

Considerato che parte delle località elencate al punto B12 e altre oggi meglio note grazie all'incremento dei dati a disposizione e al prosieguo degli studi di settore, rispetto alla data di redazione dello studio archeologico effettuato (2005), risultano potenzialmente interferenti con il tracciato in progetto;

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base della documentazione progettuale presentata, del parere endoprocedimentale sopra indicato della Soprintendenza dell'Umbria, dei pareri endoprocedimentali dei Servizi II e III sopra citati di questa DG ABAP,

QUESTA DIREZIONE GENERALE

ritiene che, nell'attuale fase progettuale, con la produzione della suddetta documentazione cartografica, **la condizione ambientale n. B.12** del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 256 del 16/05/2011 **sia da ritenersi ottemperata a condizione che nelle successive fasi progettuali ed esecutive si provveda a quanto di seguito specificato.**

- dovrà essere redatto e realizzato, previa approvazione della Soprintendenza competente, un piano di indagini archeologiche esplorative che permetta di valutare compiutamente la possibile interferenza del tracciato di progetto con i seguenti siti, indicati secondo la numerazione di Unità Topografica assegnata nella Relazione archeologica:

- *Comune di Foligno*

Pendici di monte Trella (U.T. 1)

S.P. 441 di Volperino – Ovest (U.T. 3)

S.P. 441 di Volperino – Est (U.T.4) fuori area vincolo

- *Comune di Nocera Umbra*

Piano di Colle Croce – Campo Lombardo (U.T. 33)

Piano di Colle Croce – quota 821 s.l.m. (U.T. 34)

S. S. Septempedana (U.T. 42)

S. S. Clementina, C. Pettinari, C. Lozzi (U.T. 46)

Fonte del Coppo- Via Flaminia (U.T. 47)

- *Comune di Gualdo Tadino*

Casa Castellani (U.T. 51)

Casa Perituli (U.T. 54)

- *Comune di Gubbio*

Ponte d'Assi (U.T. 72)



S.S. 298 (U.T. 73)
S.P. 206 Montelovesco (U.T. 77)
S.S. 219 (U.T. 85)
Caignani (U.T. 92)
Quota 661.2 (U.T. 93)

- *Comune di Pietralunga*
Strada Pietralunga-Cagli (U.T. 99)
Casanuova (U.T. 105)
Monte Splendore (U.T. 109)
Quota 790 (U.T. 110)
Monte delle Trecciole (U.T. 111)
Quota 806 (U.T. 112)
- per quanto riguarda i tratti non interessati da attività esplorative preventive, tutti i lavori di scavo e sbancamento funzionali al progetto, dallo scotico della pista fino allo scavo della trincea, dovranno essere eseguiti in regime di assistenza e sorveglianza archeologica sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza suddetta. Si evidenzia che, stante la normativa attualmente vigente, gli Archeologi professionisti incaricati delle attività di assistenza e sorveglianza dovranno essere in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019.

La verifica dell'effettiva attuazione delle sopra elencate prescrizioni sarà competenza della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'Umbria.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3
Arch. Giovanni MANIERI ELIA
Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi LA ROCCA

